

mente stabilizzate, sulla terra classica delle discussioni teologiche, annientavano il vigore interno degli Stati. In esse fu coinvolta anche la Bulgaria, ove, forse in odio al clero greco sempre mai strumento ellenico di oppressione, si sviluppò; con grave turbamento delle coscienze e della compagine politica, una setta di origine armena che ebbe nei Balcani il nome di Bogomilismo, di cui dovremo ancora parlare trattando del secondo periodo bulgaro (regno di Caloiano).

La seconda ragione storica del decadimento bizantino dicemmo essere stata la irruente protervia delle insorgenti forze giovanili europee, particolarmente dei normanni e delle repubbliche maritime italiane, di Venezia in primo luogo, che in special modo interessò Costantinopoli per il noto intreccio della sua azione con quelle delle Crociate.

Al principio dell'XI secolo, *Venezia* era giunta alla padronanza completa dell'Adriatico e spingeva le sue mire ai mari dell'Oriente mediterraneo. Ma poichè uguali mire avevano i *normanni*, stabilitisi in quell'epoca definitivamente nell'Italia meridionale, e poichè questi miravano alle terre dell'impero greco, puntando sulla capitale traverso l'Adriatico e le terre d'Albania e d'Epiro ove anche Venezia aveva già intrapresi i suoi commerci, normanni e veneziani venivano a trovarsi